



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

Segreteria Provinciale
Palermo

CGIL

*Il sindacato di chi lavora,
di chi ha perso il lavoro,
di chi lo cerca,
di chi lo vuole difendere.*

Palermo, 19/10/2017

Dipartimenti e Scuole: Quale modello organizzativo?

Il 30 novembre 2016 il C.d.A di questo Ateneo ha approvato le Linee guida per la riorganizzazione dell'Amministrazione. Tale documento, proposto dal Direttore Generale, è stato presentato insieme ad una rappresentazione grafica delle attività utili e necessarie per il completamento del processo di riorganizzazione della nostra Amministrazione.

La FLC-CGIL più volte e in varie sedi ha evidenziato le criticità di quanto fatto in occasione della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale (vedi http://www1.unipa.it/~cgilpa/documenti/2017/05.05.2017_doc_riorganizzazione.pdf) e ha contestato il modello di pesatura degli incarichi che ha privilegiato l'adozione di parametri soggettivi in luogo di altri maggiormente oggettivi quali, ad esempio, titoli di studio, competenze possedute e responsabilità attribuite.

Sempre in relazione alla nuova organizzazione, abbiamo inoltre segnalato lo stato di disagio di alcuni colleghi che in seguito al trasferimento presso altre strutture, nonostante queste ultime avessero fatto richiesta di Unità di Personale, per mesi non hanno ricevuto nessun carico di lavoro né hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività formative finalizzate all'acquisizione di nuove competenze. E come se non bastasse, alcuni di loro, nelle more della riorganizzazione delle strutture decentrate, hanno pure perso l'indennità ex art. 18 p.4 dell'accordo del 03/03/2017.

Considerato pertanto che, secondo la "tabella di marcia" proposta dal Direttore Generale, nei mesi di novembre e dicembre prossimi verranno formulati gli indirizzi organizzativi per le strutture di Didattica e di Ricerca e che tali indirizzi prevedono l'individuazione di "nuovi modelli organizzativi", necessari a realizzare l'ipotesi di trasferimento di alcune attività ad oggi demandate alle ex segreterie studenti, la FLC-CGIL chiede che, parallelamente a quanto avviene per l'Amministrazione Centrale, anche per le strutture Dipartimentali e per le Strutture di Raccordo vengano individuate Unità Organizzative su più livelli, in relazione alla complessità e trasversalità delle attività e dei processi gestiti, nonché del loro impatto strategico, alle quali attribuire, in maniera chiara e univoca, espliciti ambiti di competenza e relative posizioni di responsabilità amministrative.

Tali Unità Organizzative, a nostro avviso, dovranno essere organizzate secondo modelli omogenei e funzionali alle attività amministrative e ai processi che verranno chiamate a presidiare, con adeguata dotazione di personale proporzionale al carico di lavoro da sostenere.

Inoltre, questa O.S. ribadisce che venga definito un organigramma-funzionigramma finalizzato anche a rendere più efficace il collegamento tra Amministrazione Centrale, Strutture Dipartimentali e Scuole e che vengano già da ora pianificati gli interventi di formazione continua del personale, coerentemente con le modifiche organizzative previste, al fine di dotare il personale interessato delle competenze necessarie a svolgere le nuove attività attribuite. La riorganizzazione delle Strutture Decentrate comporterà alle stesse l'attribuzione di nuove funzioni e auspichiamo che tutti i lavoratori vengano messi nelle condizioni di poter lavorare con competenza oltre che con responsabilità.

Infine, nella convinzione che qualsiasi processo di riorganizzazione nella Pubblica Amministrazione è destinato a fallire senza chiarezza e condivisione di metodo, la FLC-CGIL chiede ancora una volta garanzie di trasparenza in tutti i processi decisionali nel pieno rispetto degli art. 6, 7 e 8 del CCNL.

Cordiali saluti

La segretaria provinciale FLC CGIL
f.to Marina Allotta